

Lauree hi-tech, oltre 1.500 offerte

Le possibilità per chi ha un titolo «Stem». Altran, Basf e Enel in cerca di figure

Acronimo

● Stem è l'acronimo inglese per scienze, tecnologia, ingegneria (engineering) e matematica

● Le lauree scientifiche più richieste? Secondo AlmaLaurea le migliori performance occupazionali si annoverano tra i laureati Stem del gruppo economico-statistico e tra i laureati in ingegneria

Migliaia di posti di lavoro attendono i laureati Stem (acronimo inglese per scienze, tecnologia, ingegneria — engineering —, matematica). Anzi milioni addirittura, secondo le statistiche. Mentre sono ancora troppo pochi gli iscritti a queste facoltà. Un gap che va colmato perché i talenti ci sono. È stato un giovanissimo ricercatore italiano, Stefano Sol, di Napoli, uno dei premiati dalla Fondazione Ibsa il mese scorso a Milano, per un progetto medico scientifico. L'Ibsa Foundation fellowship, alla sua sesta edizione, eroga ogni anno 4 borse di studio da 30 mila euro l'una e 10 borse di studio a sostegno di studenti che si iscrivono alla facoltà di medicina dell'Università della Svizzera italiana. Ma quali sono le lauree scientifiche più richieste? Secondo il rapporto AlmaLaurea le migliori performance occupazionali si annoverano tra i laureati Stem del gruppo economico-statistico (94,8%); e tra i laureati in ingegneria (94,6%). E le aziende, sempre a caccia di nuovi talenti, confermano. Altran Ita-

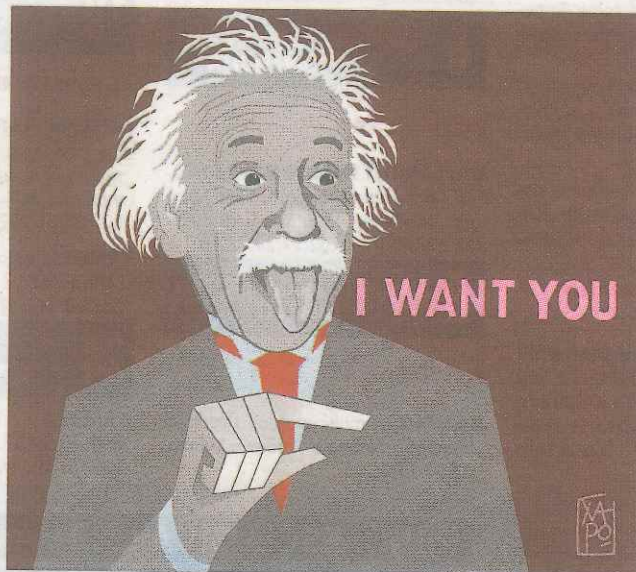


ILLUSTRAZIONE DI XAVIER POIRET

lia assume 1.000 laureati da inserire in progetti ad alto tasso di innovazione: ai candidati sono richieste competenze in ambito engineering, information technology, design e una laurea specialistica Stem. I contratti sono a tempo indeterminato, i progetti nei settori di mercato in cui opera l'azienda: dall'automotive, all'aeronautica, dall'elettronica

alla finanza. Anche Basf, multinazionale della chimica, assume costantemente laureati in materie scientifiche. In particolare propone un programma annuale di formazione per giovani sotto i 30 anni. I più richiesti sono gli ingegneri chimici, ma anche industriali, elettronici, elettrici.

Il gruppo Enel, invece, ha in programma entro l'anno 500

nuovi inserimenti nell'ambito di un piano strategico triennale che prevede 3 mila assunzioni. Il focus è sulle energie alternative e sullo sviluppo tecnologico. Iot architect, laureati in matematica, informatica, ingegneria e data scientist. Parecchie opportunità vacanti anche nelle sedi estere, sia nell'Unione Europea che oltreoceano.

Un'altra preziosa opportunità formativa, poco conosciuta, è quella offerta dagli Its. L'Istituto tecnico superiore di Bergamo prepara «super tecnici» in stretta collaborazione con le aziende del territorio. I percorsi in chimica industriale, biotecnologie, elastomeri, polimeri, informatica biomedica sono biennali. Otto studenti su 10, il giorno del diploma, hanno già in tasca un contratto. Molte società coprono interamente le spese del corso. Qualche nome? Solvay, Arkema, Carlo Erba, Bayer, Gruppo Radici, Forniture Tessili Riunite, Eco-project Technologies, Pirelli tyres, Zeon.

Anna Maria Catano

© RIPRODUZIONE RISERVATA